

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G04320 **del** 28/04/2016

Proposta n. 5081 **del** 12/04/2016

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Capranica Prenestina (RM) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo, sito in località "Monte Anfagione", per la installazione di microimpianti di comunicazioni elettroniche in tecnologia WiMax.

OGGETTO: **USI CIVICI – Comune di Capranica Prenestina (RM)** - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo, sito in località "Monte Anfagione", per la installazione di microimpianti di comunicazioni elettroniche in tecnologia WiMax.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n°1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n°6 e ss.mm.ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n°1, e ss.mm.ii. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n°1766 concernente la "Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n°332, concernente la "Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n°1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n°616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n°1 e ss.mm.ii. "Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche;

VISTA la nota n°308 del 05/03/2016, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 9 marzo 2016, con il prot. n°129317, con cui il Comune di Capranica Prenestina, ai sensi dell'art. 2 della L. 16/06/1927, n°1766, richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo di una porzione di terreno di demanio collettivo, per l'allestimento di microimpianti di comunicazioni in tecnologia WiMax, allegando la deliberazione di Consiglio Comunale n°2 del 17/02/2016;

PRESO ATTO che:

- dalla deliberazione del Consiglio Comunale di Capranica Prenestina n°2/2016 si evince che con detta nota l'Amministrazione comunale ripropone l'istanza di mutamento di destinazione d'uso, già avanzata con nota n°801 del 6 maggio 2014, dopo avere attuato il procedimento di evidenza pubblica per la scelta del soggetto a cui concedere l'area, come richiesto da questa Direzione con nota n°456679 del 07/08/2014 e propedeutico per il rilascio dell'autorizzazione *de quo*;
- a seguito di esperimento di gara, la società Linkem S.p.A. è risultata aggiudicataria dell'area in oggetto, giusta delibera della G.M. n°12 del 27/01/2016;

VISTA la relazione tecnica, redatta dal perito demaniale Dr. Agr. Vincenzo Di Luozzo, riguardo all'accertamento della natura demaniale del terreno di cui all'intervento, censito in catasto del Comune di Capranica Prenestina al foglio di mappa n°15, particella 14, della superficie di mq. 42, con cui si procede anche alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione, sulla base di considerazioni di carattere generale nonché in ordine alla quantificazione del canone annuo iniziale, determinato in euro 5.000,00, per la concessione dell'area;

VISTO l'art. 8 ter della L.R. n°1 del 03/01/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

RITENUTO di poter dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo come sopra indicata, in quanto trattasi di infrastrutture di rete pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88 del D.lgs. n°259 del 01/08/2003, ed assimilate ad opere di urbanizzazione e tenuto conto che la sottrazione temporanea dell'area all'esercizio dell'uso civico, è ampiamente compensata dall'introito del canone di concessione che la società aggiudicataria dovrà, annualmente, versare al Comune;

DATO ATTO che il presente provvedimento non costituisce autorizzazione alla realizzazione degli impianti, in quanto è fatta salva qualsiasi altra autorizzazione, parere e/o nulla osta, nessuno escluso od eccettuato, ivi compreso quello ambientale, trattandosi di terre soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.lgs n°42 del 22/01/2004,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare il mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo appartenente al Comune di Capranica Prenestina da destinare alla installazione di microimpianti per telecomunicazioni in tecnologia WiMax, identificato nel catasto del Comune medesimo al foglio di mappa n°15, particella 14, della superficie di mq. 42,00.
- Per la concessione dell'area, la società aggiudicataria dovrà corrispondere al Comune di Capranica Prenestina, un canone annuo iniziale di € 5.000,00 (euro cinquemila/00) che dovrà essere aggiornato ogni biennio in rapporto all'effettivo valore venale del bene.

Il terreno per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, tornerà alla sua originaria destinazione.

La presente autorizzazione non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla osta necessari ed inerenti e deve intendersi annullata in carenza di essi, ivi compreso quello ambientale, trattandosi di terre assoggettate al vincolo paesaggistico derivante dal D.lgs. n°42/2004.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione Regionale
Roberto Ottaviani